



Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/02/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim.
Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495 - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 119 DEL 30/06/2009 AVENTE AD OGGETTO LA DECLASSIFICAZIONE A STRADE COMUNALI DI UN TRATTO DELLA S.P. N. 34 E DI UN TRATTO DELLA S.P. N. 198 SITI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI CICCIANO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che il Comune di Cicciano, con deliberazione di G.C. n. 49 del 24/03/09, aggiornò la delimitazione del proprio centro abitato, includendo all'interno della nuova perimetrazione due tratti di strada provinciali, e precisamente :
 - tratto della S.P. n. 34 di Nola di lunghezza complessiva pari a m 480,00 con inizio a 50 m dal Viale Madonna degli Angeli e termine in corrispondenza dell'Alveo Fellino;
 - tratto della S.P. n. 198 "Cicciano-Boscofangone" di lunghezza complessiva pari a m 1.290,00, con inizio dall'incrocio con la strada comunale Serraglio e termine all'incrocio con la strada comunale Marisco.
- che la Provincia di Napoli, con determinazione del dirigente della Direzione Amministrativa Viabilità-Espropri n. 5173 del 06/05/09, prese atto della nuova delimitazione del centro abitato adottata dal Comune di Cicciano con la citata deliberazione di G.C. n. 49 del 24/03/09 e, con verbale in data 04/06/09, consegnò allo stesso Comune i due tratti di strada sopra indicati;
- che, con decreto del dirigente del Settore Opere Pubbliche n. 119 del 30/05/09, la Regione Campania declassificò a strade comunali detti tratti di strada provinciali;
- che, con nota prot. n. 719802 del 26/09/11, il Settore Demanio e Patrimonio di questa Amministrazione trasmetteva al Settore Opere Pubbliche la nota del Comune di Cicciano prot. n. 6884 del 14/09/11 recante in allegato la deliberazione di G.C. n. 17 del 09/09/11;
- che, con nota prot. n. 81990 del 02/02/12, il precitato Settore Demanio e Patrimonio riscontrava la richiesta del Comune di Cicciano, segnalando la necessità del provvedimento regionale di declassificazione di competenza del Settore Opere Pubbliche regionale per la successiva restituzione dei due tratti stradali in oggetto alla Provincia di Napoli;
- che, con nota prot. gen. n. 3472.XI.5 del 12/01/12, la Provincia di Napoli trasmetteva al Settore Opere Pubbliche la sopra citata deliberazione di Giunta del Comune di Cicciano n. 17 del 09/09/11 per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza regionale;

CONSIDERATO

- che, sulla scorta della relazione prot. n. 6751 dell' 08/09/11 a firma del Responsabile dell' U.T.C. e del Comandante della Polizia Municipale, la Giunta comunale di Cicciano, con deliberazione n. 17 del 09/09/11, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 octies della legge n. 241/90 e succ. modd. e intt., l'annullamento in sede di autotutela, della deliberazione di G.C. n. 49 del 24/03/09, in quanto non sarebbero state soddisfatte le condizioni previste dall'art. 3, co. 1, punto 8) per ricomprendere nel centro abitato i due tratti di strada provinciali sopra indicati;
- che all'annullamento della deliberazione di G.C. n. 49 del 24/03/09, consegue la necessità di revocare il decreto dirigenziale di declassificazione n. 119 del 30/05/09 del Settore Opere Pubbliche.

RITENUTO

- per quanto sopra, di dovere revocare il sopra citato decreto del Settore Opere Pubbliche n. 119 del 30/05/09.

RILEVATO

- che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/92, n. 495, il presente provvedimento avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, il presente provvedimento dovrà essere trasmesso entro un mese dalla sua pubblicazione all'ex Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ora Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture, al fine della registrazione nell'archivio nazionale delle strade.

VISTI

- Il D.lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada.
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.
- L'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.
- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- Il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare il decreto dirigenziale n. 119 del 30/06/09, con la conseguenza che i due tratti di strade in premessa indicati, e precisamente :
 - tratto della S.P. n. 34 di Nola di lunghezza complessiva pari a m 480,00 con inizio a 50 m dal Viale Madonna degli Angeli e termine in corrispondenza dell'Alveo Fellino;
 - tratto della S.P. n. 198 "Cicciano-Boscofangone" di lunghezza complessiva pari a m 1.290,00, con inizio dall'incrocio con la strada comunale Serraglio e termine all'incrocio con la strada comunale Marasco
- riacquistano l'originaria classificazione di strade provinciali, con effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
2. di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività
 - a) all' A.G.C. LL.PP.;
 - b) alla Segreteria della Giunta;
 - c) al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;
 - d) alla Direzione Generale delle Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - e) alla Provincia di Napoli;
 - f) al Comune di Cicciano.

- Ing. Luigi A. M. Cicalese -

